Telefoni: 33-75; 65-42; 10-149; 10-698

Le incerzioni a pagamente il ricevono presso umolo di Pubblicità in Roma, torio, 116, Telefono 74-86

Le tariffe di inserzioni, vedere in 4. pagina.

DOPO LA FINALE CENTRO-MERIDIONALE

L'U. S. Livorno ha meritato la vittoria mentre la Fortitudo non deveva perdere...

L'incontro di Bologna, che domenica scor-| ra decise il Campionato assoluto di calcio terza parte in causa direttamente, intimadell'Italia Centrale e Meridionale, con la vittoria dell'U. S. Livorno sulla Fortitudo bile. di Roma, vuole un esame suppletivo e com-

Anzitutto come cronisti della giornata, dobbiamo lamentarci del non essere stati posti in grado - nonostante nostra esplicita richiesta ai dirigenti del Bologna F. C. - di poter seguire ed osservare con libera visualità e piena tranquillità, lo svolgimento della partita. Costretti a guardare dalla l tribuna e non dal limite del campo, tra l'agitarsi, l'andirivieni irrequieto ed il rapgrupparsi dei spettatori - movimenti dovuti anche ad una passeggera minaccia di temporale -, qualche particolare di alcune azioni non ci fu possibile seguirlo. Ed è così che un istante di speciale importanza quello del secondo goal segnato da Magnozzi - non potè da noi esser giudicato come altri potè invece farlo. Fra l'agitarsi d'una testa e l'altra, avemmo l'impressione che quel goal potesse essere frutto d'un offside di Magnozzi: impressione momentaneamente cancellata dal subito deliberato dell'arbitro, che dava punto valido, ma poi riaffacciptasi in seguito alle discussioni sollevatesi fra diverse persone competenti in materia e nel momento in situazione favorevole per veder bene. Naturalmente non potevamo e non possismo anche adesso giudicare in un senso o nell'altro, mancando l'assoluta sicurezza da parte nostra sul fatto; ma è anche doveroso, per la verità, rilevare l'eventualità d'un punto non regolare, e nello stesso tempo far osservare che appunto per emor dell'esattezza nel suo ufficio, il sottosoritto resocontista aveva richiesto per il sue incarice un posto più opportuno, e per to steso motivo senz'altro si sarebbe do-

vuto acconsentire. Ma c'è altre osservazioni ancora più importanti da fare.

La Fortitudo si presentava in campo priva del suo ottimo portiere, il Montini; lo sostituiva con la riserva Alarucci, ma tuttavia l'handicap per essa restava e gravissimo: era appunto questo handicap che le costava la sconfitta.

Se l'assenza del Montini fosse dipesa da cormali razioni di malattia, d'ufficio o d'alounche di simile, nulla da eccepire in merito ad un disgraziato ma preveduto svantaggio dei campioni romani. L'assenza del loro miglior difensore era invece dovuta a causa di forza maggiore ed assolutamente estranea agli impegni o agli impedimenti comu-Montini era rimasto bloccato a Verona dallo sciopero dei ferrovieri, e, colmo d'ironia, giungeva a Bologna col freno che a-vrebbe dovuto arrivare il giorno innanzi, due ore dopo che la partita era terminata. rete della propria squadra, mà bene in tem-

po per apprenderne la sconfitta inaspettata. Il caso è nuovo e disgraziatissimo. Per esso la Fortitudo ha perso il Campionato o se non altro, è stata costretta a disputarlo in condizioni di inferiorifà e di disagio certo non imputabili menomamente ad essa.

E' pertanto sportivo il risultato di Bologna? Fuori d'ogni dubbio che il Livorno sul campo ha vinto regolarmente e indiscutibilmente, anche perchè, e per le già dette razioni - almeno personalmente - non possibile accusare d'offside quel secondo goal di cui abbiamo già detto. Nè furono gli amaranto a consigliare... lo sciopero di Verona. La partita della giornata fu da essi vinta di pieno diritto, e la vittoria coronò i loro disciplinati, ben distribuiti, tenaci SIGIZI.

Sportivamente, per altro, il risultato non eprrisponde alla realtà della situazione normale fra le due squadre di Livorno e di Roma. Uno sfortunato incidente, assolutamente extra-normale poneva una di queste nelFimpossibilità di combattere con i suoi mezzi consueti. La Fortitudo in simili condizioni non avrebbe dovuto neanche accettar hattaglia. Essa ha invece accettato la più difficile delle sue battaglie nella peggiore defle condizioni.

Omelogherà la Federazione un risultato rhe non è effettivamente l'esponente vero di due forze in campo? Di cui una di queste è soccombente per un caso che non è neanche preveduto nei regolamenti federali? E per il quale nessuna disposizione ancora vige, che ne determini i provvedimenti e le risoluzioni da prendere?

La Federazione deve porsi il quesito « in basi di scioperi improvvisi, o di altro assolutamente fortuito e gravi cagioni di impossibilità materiale, per cui una squadra pon possa intervenire o intervenga incompleta e anticipatamente danneggiata alla partita, la partita si deve egualmente disputare o il suo risultato deve essere egualmente convalidato?

Certo. l'anormale situazione politica attuale deve anche essere presa in considerazione dalla F. L. G. C. procurando essa il modo di temperare le conseguenze di essa situazione, così disastrosa sotto tanti aspetti alle società sportive. Diversamente gare e appannaggio non sempre dei più forti e migliori, ma dei meno sfavoriti dalle combinazioni e dalle occasioni più o meno provvidenziali di scioperi, agitazioni ed incidenti che con lo sport non hanno proprio nulla a che vedere.

Come appunto nel recentissimo caso oggi sofferto dalla Fortitudo, e che domani può eser sofferto da altri.

物 粮 歌

Cè una terza osservazione, che non siamo soli a muovere. Da molti si fa rilevare l'inopportunità che l'arbitraggio sia stato affidato ad un socio dell'Internazionale di Milano, della squadra che nella finalissima doveva incontrarsi con la vincente della finale centro-meridionale.

Il signor Gama, arbitro dell'incontro U. S. Livorno-Fortitudo, conosciutissimo ed apprezzatissimo arbitro, ma socio dell'Internazionale, era l'arbitro di parte neutra come avrebbe dovuto essere?



mente interessata: questo è incontroverti-Che garanzie giuridiche noi abbiamo salvo quelle morali — circa l'assoluta neu-

Il Club milanese di cui egli è socio, era

tralità di esso? Taluno si è domandato - e non sapremme ribattere l'eccezione - «Gama, socio

dell'Internazionale, quale avrebbe preferito fosse vincente, la Fortitudo o il Livorno? > La questione è antipatica, lo sappiamo. La Federazione poteva però benissimo evitarla, designando un arbitro che avesse corisposto con ogni evidenza ai requisiti indispensabili di neutralità e di estraneità. La Federazione, o meglio, la psendo-pre-

sidenza Mauro, ha agito, come sempre, secondo una linea di condotta che non è la egolare e indiscutibile, e che sempre si è identificata con quella di interessi particolari, che vogliono ancora far capo appunto là dove esiste tuttora eretto un seggio e veri sostegni sono costituiti da un lato dai solidi pilastri che può offrire il grande calcio affaristico milanese, dall'altro da quelli assai più profondamente radicati della pseudo è tuttavia zaristica presidenza federale.

E' il maurismo in funzione. Del resto le società romane, tranne una, quella rappresentata dal sottoscritto, con la 6700 metri, delineandosi così quale Fortitudo alla testa, votarono per Mauro... prettamente di fondo.

La trionfale accoglienza ai puovi campioni dell'Italia centrale e meridionale

Un manifesto del Consigno direttivo dell'U. S Livorno », affisso ieri frettolosamente nel po-meriogio, invitava I consoci e gli appassionati ammiratori delia squadra ormal campione dell'Italia centrale e meridionale, ad accorrere nume-rosi alla nostra stazione per festeggiare i giuocator! reduci dalla superba vittoria di Bologna. Alle ore 19,30 la vellura automobile che traorta i baldi calciatori, giunge sulla piazza Dan-L'entustasmo del pubblico è indescrivibile: le acciamazioni si susseguono fragorose, inter minabili: Magnozzi, Pottimo centro avanti unio nista, che ha segnato nel *match* i tre *goals* della vittoria, sollevato da braccia robuste, è portato in trionio. Al giuocatori vengano offerti fiori, da un mnatico gruppo di graziose ammiratrici, dalla S Pro Liverno e dal dirigenti dell'Unione; preceduto da un folto plotone di ciclisti e a Banda cittadina si forma il lungo corteo the lentamente per il viale Carducci si dirige in

Nella sede provvisoria dell'U. S. Livorno, in vla littorio Emanuele, un rindresco strettamente inlimo è stato preparato per i componenti la squa-dra. Il corteo intante si scioglie, mentre nell'amio salone dell'Tinione Magistrale Nazionale avdene una piccola cerimonia. E' il cav. Giuseppe Bricoli, vice presidente dell'Unione che, per primo, con commossa parola, saluta i vincit mente difesero i coloni dell'Unione e il buon nome sportivo della Torcana e conclude porgendo a nome della sua società un caldo ringraziamenti. to alla cittadinanza, che col suo spentaneo interrento ha reso imponente la manifestazione odierna. ed alla consorella Pro Livorno che si è associata all'Unione per festeggiare i campioni. Le parole del cav. Bricoli vengono accoste da una alve nutrita di applausi.

Parlano poi, acclamatissimi, l'avv. Giorgio Cam e il signor Alessandro Della Pace, infaticabile residente della Pro Livorno, dopo i quali la nione si sciogne, fra il più schietto entusiasmo Hanno inviato telegrammi di felicitazione Della ace, presidente del Pro Livorno, Oreste Galli, la Liberta di Firenze, il Prato, l'U. S. Lucchese, ecc.

La finalissima del campionato italiano di calcio

Livorno contro internazionale

La squadra dell'Unione Sportiva Livorno, acal suo ritorno vittorioso da Bologna, partirà nuovamente per la città della Garisenda per la disputa della massima competizione. Se le previsioni erano difficili quando si trattava dell'incontro con la Fortitudo, quelle di oggi restano ancora più incerte. Sulla carla non vi sono termini di paragone per poter valutare le due squagiuoco dell'Internazionale è differente sostanzialmente da quello dei Livornesi, ciascuna squadra segue un metodo proprio. L'Internazionale giuoca all'inglese, passaggi

di tecnica fra gli uomini di prima linea che sono veloci e resistenti alle molte volate che precisi nel tiro in porta e con calcio potente.

Conosciaino ormai il giuoco veramente italiano della prima linea amaranto; fughe veloci di un'ala, centrata e presa a volo dell'infaticabile Magnozzi che spara in goal attraverso il primo filo di luce che capita. Non va dimenticato l'uomo che nella squadra livornese è certo il migliore; giuocatore di cervello, che non ha ambizioni di marcare e che sa condurre il giuoco in maniera meravigliosa, intendiamo Jacoponi II, la mezz'ala destra. Questo giovanetto coetaneo e della statura di Magnozzi d stato notato ed apprezzato da tutti coloro che lo hanno veduto in campo; ricorda il gluoco del dini del bravo e gentile tenente Ouida. valoroso Fresia, solo che lavora con più energia con più baldanza, ed è naturale, Jacoponi è molto giovane, può quindi prodigarsi molto di più. Le due file degli avanti svolgeranno quindi un sistema speciale di giuoco, vedremo quale sarà più redditizio. I sostegni si equivalcampionati potrebbero bene spesso riuscire gono, le due difese sono leggermente superiori quelle amaranto. I portieri?

Premesso che tutte le fasi di attacco hanno loro risoluzione nel tiro in porta e considerati gli avanti insidiosissimi da ambo le parti Il valore dei due portieri dovrà rifulgere in tutta la potenza possibile. Essi saranno gli arbitri della partita che agli effetti del campionato avrà un valore decisivo come classifica ma avrà sempre un valore relativo come giudizio sul gluoco settentrionale e centro meridionale. La diffusione di giornali sportivi più vecchi del-l'« Italia » dove le squadre settentrionali giganteggiano nei resoconti e negli apprezzamenti, ha fatto erroneamente ritenere che il calclo centro-meridionale debba impallidire e svanire

negli eventuali confronti. Vedremo intanto che la partita di domenica dimostrerà sicuramente come noi siamo oggi al punto da rivaleggiare con onore alle squadre settentrionali le quali, prima di chiamarsi vincitrici di un « campionato italiano » dovranno empre attendere il nutta osta del centro-me-

Questa volta è l'Amaranto che difenderà ostro nome. Giovani pieni di entusiasmo e di herezza affezionati non solo sila società alla quale appartengono, ma anche alla regione, sentono totta la responsabilità che si sono as-sunta e renderanno ben dura l'altrui vittoria. Non prevediamo una nostra affermazione solo per un certo riserbo, non prevediamo però neppure una netta vittoria dell'Internazionale che avrà da falicare non poco per plegare i forti livornesi al quali mandiamo di cuore il nostro

eono adotizti dalle MARELLA migliori marcho ::

La XIV. Traversata di Roma sotto il Patronato del Sindaco di Roma

(25 luglio = m. 6.700)Nell'ultima domenica di luglio e precisanente una settimana avanti l'inzio dei campionati italiani che si svolgeranno sul Garda, avrà il suo svollgimento la quattordicesima classica gara nazionale di nuolo «La Traversata di Roma» indetta ed organizzata dalla Società Romana di Nuoto, sotto il paronato dei sindaco di Roma.

Questa manifestazione assurta ormai alimportanza di un vero campionato italiano li fondo, è accolta con un sempre maggiore entusiasmo dalla cittadinanza romana, quanto la gara, non solo raccoglie sempre il jore dei nuotatori di tutta Italia, ma assumo un'aspetto specialissimo sotto tutti i riguardi, perchè si svolge completamente nell'interno della città dove il pubblico entusiasta, partecipa dai muraglioni e lungo e panchine allo svolgersi della lotta.

La classica gara che nel prossimo anno rerrà aperta ai nuotatori e alle nuotatrici di tutto il mondo, si correrà sotto l'egida della Federazione Italiana Rari Nantes. Avremo così sicuramente un magnifico concorso di tutti i migliori campioni, dalla Sicilia alla perla dell'Amarissimo, alle terre

Ed i forti nuotatori triestini, fiumani garatini, renderanno aspra la lotta ai miglioliguri per asportare nelle loro città il più bello ed il più ambito premio, quello di S. M. il Re.

A differenza degli scorsi anni il percorso ha dovuto essere prolungato, trasportando così il traguardo d'arrivo al nuovo Porto di San Paolo, località comodissima per il pubblico e per l'approdo dei concorrenti. Il percorso totale ha raggiunto quindi

La società organizzatrice sta alacremente lavorando all'organizzazione che sarà fatta con la consueta signorilità degna della vecchia Associazione romana.

Il Gran Premio del Re

Anche quest'anno, S. M. il Re, sempre ronto ad accordare il suo appoggio ed incoraggiamento alle grandi competizioni sporlive, ha voluto arricchire la collana dei premi, clargendo la medaglia d'oro di massimo formato, premio di grande valore intrinseco e di grandissimo valore morale, che inveglierà e spingerà tutte le società d'Italia ad inviare la loro squadra alla più grande manifestazione natatoria italiana.

Madre che ha sempre voluto con fi suo pregevole dono aprire la ricca dotazione di premi. E Presidente del Consiglio, e Ministri e autorità civili e militari e la stampa tutta, e le maggiori ditte romane; hanno tutti risposto entusiasticamente all'appello rivolto loro in nome dello sport, dando con il loro appoggio morale e materiale il più grande interessamente alla bella competizione.

La gara nazionale di tuffi Quest'anno, a simiglianza di quello che la locietà programmava ante guerra, in attesa dell'arrivo dei concorrenti alla Traversala di Roma, verrà disputata vicino al traguardo d'arrivo, una gara nazionale di tuffi anch'essa riceamente dotata di premi. Il più ambito sarà quello messo in palio da Vincenzo Macchini il magnifico ed elegante campione di tuffi che tanto si è adoperato e si adopera per lo sviluppo di questa branca

dello sport natatorio. La ricca ed artistica targa « Macchini: squisita fattura di un ben noto artista romano e sapientemente ideata dal vecchio pioniere del nuoto, farà accorrere nella nostra città i migliori saltatori d'Italia.

Nei prossimi numeri pubblicheremo il regolamento delle gare ed il ricco elenco di

Campionati regionali di Water-polo

Il Consiglio Direttivo della Federazione Rari Nuntes ha pubblicato il Regolamento del Cam-pionati regionali di palla a nuoto (water polo). I campionati regionali si disputeranno per match. Le società sono responsabili del buon andamento delle partite e della correttezza del pubblico e devono in particotar modo curare quanto è prescritto dagli articoli 2, 3, 4, 6, 9, 10 del regolamento sul giuoco (preparazione del campo e accessori del giusco (preparazione del campo e accessori del giuico). La classifica sarà a punti: Per ogni match
yinto si computeranno due punti; per ogni
match nullo si computerà un punto; per ogni
match perduto zero punti, resiando dichiarata
vincitrice la squadra che alla fine del completo
girone avrà il maggior numero di punti.

Al campionato nazionale potra partegipare quella squadra che alla data del 1. agosto 1920

avrà la mighore classifica. I matche di campionati saranno arbitrati so-lamente da arbitri scelti nell'elenco ufficiale degli arbitri esistente presso la nostra Federa-

I giuocatori dovranno dimostrare la massima disciplina: se un giuocatore si rifiutasse di ob-bedire prontamente all'arbitro sarà passibile di punizioni che potranno variare dalla squalifica temporanea o quella definitiva per tutta la sta-

La Federazione stessa ha comunicato il secondo elenco degli arbitri ufficiali: Massa Augusto, manifestazione natatoria italiana.

E vicino al gran premio del Re ne brilla uno altrettanto bello ed altrettanto importante moralmente, quello di S. M. la Regina les, Spezia.

poi Ranaboldo, Girardi ed altri ottimi cam-

Quest'anno il vincitore è già iscritto in-sieme al coequipier Castagneto il vincitore

della recente Coppa Ravelli mentre i colori

romani saranno difesi strenuamente da Mo-

sarà asprissima; la lista delle iscrizioni non

reca ancora molti nomi ma come è noto le

motociclette di piccola cilindrata hanno a

Roma molfi amatori di grande valore ed au-

dacia ed essi si incontreranno indubbiamente

in questo terzo Circuito del Tevere che ve-

rabito, Trivellato e Cittadini.

drà lotte emozionantissime.

LE GRANDI PROVE MOTORISTICHE

Il IIIº Circuito del Tevere

Un'emozionante disputa fra i migliori campioni

Gli iscritti

Categoria 350 cmc.

1. URGESI Carlo - Douglas. 2. LORETI Guido - Douglas.

Categoria 500 cmc. ACERBONI Mario - Frera

CASTAGNETO Renzo - Freia. 3. MORABITO Luigi - Roudge. 4. AUSONIO - Motosacoche. 5. TRIVELLATO Alberto - P. M. 6. FALCONI Marino - P. M. GARETTONI Giuseppe - Triumph.

Le iscrizioni si chiuderanno sabato sera plta con feste entusiastiche dalla cittadinanza alle ore 18 presso il Moto Club di Roma in via Margana, n. 8 e dovranno essere accompagnate dalla tassa di Lirc renti.

L'organizzazione

In questi giorni la direzione del Moto Club di Roma ha raddoppiato di attività per portare l'organizzazione di questa classica prova all'altezza del passato e dei valore e qua-Lità dei concorrenti.

La lista delle iscrizioni già dimostra di quanto interessa promette riuscire la gara. Impegnano, tutti sicuri sul pallone, dribblatori ma ancora due giorni mançano alla chiusura ed essa si arricchirà indubbiamente di altri bei nemi.

Purtroppo la sistemazione stradale lascia ancora a desiderare e malgrado le vive pre- motivo pena l'espulsione dal recinto. mure degli organizzatori le autorità hanno ben poce prestato il loro concorso in pro-

Assal più largo e significativo è etato in vece il contributo dato dalle autorità mili-Il delicato ed importante servizio di segnalazione e di ordine sarà disimpegnato da un plotone di bersaglieri ciclisti agli or-

Tutti i punti difficili, gli incroci, i bivii saranno guardati dai bersaglieri ciclisti. I concorrenti potranno così filare sicuri che intoppi e carri e curiosi non intralceranno la loro marcia veloce.

Nella località di partenza che sarà fis sata come al solito alle Due Case, sarà posto il servizio di cronometraggio affidato a due sportsmen romani che oramal si sono acquistati una meritata fama in materia. L'ing. Teoli e Formentini muniti di ottimi apparecchi registratori, cronometreranno fedelmente gli exploits dei concorrenti. La loculità prescella consentirà ad un numeroso pubblico di assistere comodamente al passaggi e le segnalazioni dei tempi verranno immediatamente comunicati consentendo di seguire tutte le palpitanti fasi della prova.

Per il pubblico

Gli organizzatori fanno le plu vive racco. mandazioni al pubblico di attenersi alle disposizioni dei commissari per evitare incidenti ed intralci.

Un servizio di autobus sarà disposto cura del Moto Club per trasportare i soci ed i loro amici sul luogo di partenza, Alle ore 6, 7 ed 8 avranno luogo tre partenze di autobus da Piazza Venezia. Alle ore isi corre sotto il patrocinio del giornale parigino 9 un'ultima da Ponte Milvio. La quota per l'andata e ritorno è di lire dieci a persona.

L'importanza della gara L'anno scorso la seconda disputa del Cir-

cuito de Po, vide una magnifica vittoria di Acerboni che coprì il percorso di 250 chitometri a più che 65 chilometri di media oraria. Lo seguì a pochi minuti Tuccimei.

I controlli Rammentiamo che sono stabiliti controlli olanti lungo il percorso e fissi a Ponte del rilio e sulla via Flaminia.

Il rifornimento dovrà farsì esclusivamente al controllo. Ponte Castel Giubileo > do-

ve sarà fissato a proposito spazio per ogni Casa concorrente. Per evitare dannosi ingombri, nello spazio destinato ai rifornimenti verra distribuito apposito bracciale dielro richiesta dei singoli rappresentanti. Le Caso di gomme, oli, benzine, dietro richiesta fatta a tempo debilo, avranno diritto ad apposito spazio.

Le macchine per rifornirsi dovranno essere condotte dal concorrente davanti allo spazio destinato alla propria Casa e nessuna persona addetta al rifornimento potrà uscire dallo spazio riservato per nessun

La punzonatura

I concorrenti dovranno presentare le macchine per la piombatura non più tardi delle ore 21 del 19 giugno 1920.

L'ordine di partenza verrà stabilito mediante estrazione a sorte un'ora prima della partenza

All'atto della punzonatura verranno consegnati i numeri ai concorrenti. l premi

I premi già pervenuti al Moto Club di Roma attestano di quanta simpatia sia fatta

segno la prova. Innanzi tutto la splendida medaglia d'oro di S. M. il Re che oltre al valore morale eccezionale costituisce anche un rilevante valore materiale, poi le medaglie del Ministero della guerra, del Ministero della pubblica

istruzione, della Deputazione provinciale di Roma, formano già una notevole dotazione. L'Halia Sportiva ha assegnato anch'essa alla gara una medaglia d'oro; inoltre al Moto Club sono pervenuti i seguenti doni: un orologio da polso, una sveglia, due modagije vermeil. La classificazione dei premi verrà fatta alla chiusura delle iscrizioni e certamente la lista continuerà ad acriochirsi di ricchi ed importanti doni offerti da soci ed

il regolamento della Targa Florio

autorità.

L'Auto ha pubblicato il Regolamento della Parga Florio 1920. La grande prova italiana che avrà luogo come già annunciammo il 19 settembre su quattro giri del piccolo circuito delle Madonie (km. 108) loliale km. 432. Le macchine saranno divise in sette categorie, fino a 1 litro e 400,fi no a 2, fino a 2 e mezzo, 3, 4, 5, più di 5 litri. Sara fissato un tempo minimo per tutte le vetture in base a 68 chilometri l'ora con uno scarto di 2 minuti, vale a dire il giro non dovrà ssere coperto in meno di un'ora e 35.

Il precalo consiste in una riproduzione della Turga Florio in vermeili e Lire 10 mila, divisibili. m caso di vincitore unico su Lire 5 mila al primo, 3 mila al secondo e 2 mila al terzo. Il vinchore di egni categoria avrà una targa a bronzo e medaglia d'oro. Le Iserizioni (lire

ellente giornata sportiva allo Stadio. A parte l'incontro di calcio tra Lazio e F. C. di Roma in seguito alla sfida di cui parliamo appresso, sarà tenuta una serie di gare ciolistiche del fiù alto interesse e che chiamerà la folla dei grandi avvenimenti ciclistici romani, che per le gare del cavallo d'acciaio si appassiona anche più che per

- Una gara di corsa per squadre militari

LA POLISPORTIVA F. C. DI ROMA - U. S. ROMANA ALLO STADIO

Una sfida emozionante tra F. C. di Roma e Lazio

Undici medaglie d'oro in palio - Tre gare cicli-

stiche che riuniranno i migliori pedalatori romani

(Roma - 20 giugno - Stadio Nazionale - Ore 17)

quattro gambe. Nel secolo dell'acciaio e della gomma, lo abuffante per quanto agile quadrupede è un anacronismo. La bicicletta trionfa su tulta la linea, è la regina dei traguardi.

quelle del cavallo dalle troppo preistoriche

I migliori pedalatori romani saranno domenica alle prese. Dispute vivacissime saranno all'ordine del giorno, anzi del minuto secondo e sue frazioni.

Alle gare ciclistiche sono già iscritti De Carolis, Di Rocco, Chiassi, Serpieri, Di Gaetano, Green, Bramante, Righetti, Bonvini, Taroni, ecc. Data l'entità dei premi, si pre-'edono altre numerose e importanti iseri-

Alla staffetta militare podistica interver-ranno per disposizione del Comando di Di-visione, le squadre della Brigata Sassari, Brigata Torino, 2. Bersaglieri, RR. Carabi-

Le iscrizioni si ricevono presso l'U. S. Romania, Vicolo Alibert, 1, dalle 20 alle 22.

Il programma delle gare Le gare in programma sono le seguenti:

CICLISMO - Americana a coppie - 30 giri. — Classifica a punti nei tre fraguardi: 2 intermedi, 1 finale. Premi: 1.a coppia: due medaglie d'oro del valore di L. 40 ciascuna; 2.a id. id., del valore di L. 25; 3.a id. id. del valore di L. 15.

Corsa nelocità 1200, libera a tutti: 1. medaglia oro del valore di L. 50; 2. id. di L. 30; 3. id. di L. 15; 4. id. di L. 10. Corsa ad ostacoli m. 1000, libera a tutti medaglia oro del valore di L. 40; 2. id. 25; 3. id. L. 15; 4. id. L. 10; 5. id. L. 10;

6. id. L. 5.
PODISMO — Corsa m. 3000 per squadre militari: alla prima squadra, medaglia di argento grande; al componenti, medaglie medie d'argento; alla seconda squadra medaglia grande di bronzo; ai componenti, medaglie medie, di bronzo.

F. C. di Roma contro Lazio

Una questione di superiorità, sempre in dicussione, tra le due più antiche Società romane di caïcio, la Lazio e Il F. C. di Roma, esiste sin dal primordi del giuoco del foot-ball a Roma. Per parecchio tempo, dopo la sparizione della Virtus e il primo fiorire di Società quali la Rotur in Fide, poi anch'essa scomparsa, la jurven-tus e la Fortibudo, il Roman Jehne il campo con-di Mariotti a quella di Civergne Santia tro la Lozio, allora imbattibile.

Durante i campionati di prima categoria degli nitimi anni d'ante guerra, i giallo-rossi ebbero spesso fl modo di presentare un undici formidabile, ne sono dimenticati i nomi di alcuni elementi di essi, quali Toal, Bowden, Crump, Telfener. Edwards, che spesso fecero strabiliare il pubblico con le loro virtuosità di specialisti anclosassoni in materia. Anche nella categoria di 350 cmc. la lotta

Nel 1915 H F C. di Roma riusciva, avveni mento unico negli annali dello sport calcistico ramano, a conquistare l'ambito titolo di campione laziale, strappandolo per la prima volta alla Lazio, che da anni ed anni aveva tenuto ininterrottamente. La Lazio si prendeva poi la rivalsa vincendo il Campionato centro-meridionale, e la guerra interrompeva poi ogni ulteriore attività dei due clubs.

Essa, nello scorso anno; tornarono muovamento in lizza, con l'entusiasmo aptico, ma con forze non a tempo rinnovate, a causa dei ritardi nel congedamenti. I giallo-rossi contavano inoltre tra gii assenti anche un glorioso caduto di guerra, il biondo e alletico Grump, la cui vita fu mictuta insieme alle innumerevoli altre per le sanguinose paludi dell'Yser.

Rimase insoluta la questione di superiorità tra due clubs, nel 1915, eguali peraltro nell'offerta del combattenti al sacri cimenti della patria. Oggi essa vuol essere risoluta, finalmente Nessuno dei due è più campione; il Roman dopo un inizio brillantissimo doveva abbassare le anmi per un disgraziato incidente di procedura, diclamo cost, burocratica, e le prime vittorie ottenute vedeva di colpo tramutate per verdetto in sconfitte: la Lazio, dopo una tenace resistenza e vittorie che parvero per un momento riportorla in alto, cedeva infine Il passo ai più glo-

vani o forti. Non per questo il loro valore di squadre ne esco menomato. Si tratta pur sempre di due undiel del migliori a Roma, ed fi loro incontro è pur sempre ricercato e desiderato dagli appassionali del calcio, che ormai si contano a phi

migliala nella Capitale. Tra F. C. di Roma e Lazio è appunto intercorsa una sfida in tutto le regole, da disputarsi allo Stadio domenica prossima: posta, undici grandi medaglie d'oro, offerte dal Roman per olasouno del giuocatori della squadra vincente La sibia è nuovissima. Sono in palio undici magnifiche medaglie d'ore, di artistico conle spe-

ciale; il premio va ciascuno dei vincitori in campo. Incentivo straordinario ad una lotta al ferri sorti, accanitissima, rabbiosa, estemiante, estremo. Non è mai accaduto che una disputa a Roma in Italia si sia svelta nei termini di cui la sfida in parota. E' da prevedersi che la lotta delle duc squadre in campo sarà veramente epica e suscitairice di febbrili emozioni e prorompenti entu-

Le due squaldre sconderanno nella miglior loro formazione, ciò che è garanzia sicura della offezza e dell'accanimento dell'incontro.

re sdasque

Le squadre si presenteranno nella seguente ormazione: F. C. DI ROMA:

Lissone Grasst Varalda

Bresclani Buratt Bechis De Guill I Rovida Meille Donati Menghi LAZIO: Roffo Saracent Varini Maranghi Fioranti Baldacci Faccant Maneschi

Dosto Parboni Bernardini A old and anno le undioi medaglie? Un propostico non è fache. Il F. C. di Roma

d presenta in una formazione eccellente, specie netia prima linea, in piena efficienza alle all e eg4 interni, che sapranno corrispondere magnificemente alle distribuzioni di Meille, ancora in ando di condurra ottime azioni, specio se coadirevato da nomini di valore. La seconda linea mille per macchina) si chiuderamo fi 12 settem- in Buratii e Bechis conta due uomini dolla tembre. L'ordine di partenza sarà estratto a sorte, pra e delle risorse eccezionali; la terza linea non i tomba chilometri.

Domenica prossima c'è riservata una ec-1º pro che discreta, ma in compenso il portiere sarà l'atletico e popolare Lissono.

La Lazio sarà nella prima linea forse leggermente inferiore come velocità e astuzia di combinazione alla avvensaria; ma la seconda linea varrà picnamente l'altra, e la terza linea appare sin d'ora evidentemente superiore; un po' ime-

clore il porliere laziale a Lissone. C'e quindi una certa reciprocifà e compenso polis forze e nelle debolezze di clascuna delle squadre in campo. Molto probabilmente, in questo caso, dovrebbe vincere quella dalla prima liaca e il portiere migliori. Il Roma? E' quello che la Lazlo el saprà dire.

In ogni modo battaglia senza quartiere, a la sfida dalle undki medaghe d'oro resterà davveco incance tabile nella storia del foot-ball quirite e conitoline.

Facile vittoria di Giuseppe Spalla nella sua tournéa in Germania

A Zirins Busch sta svolgendosi attualmente un torneo di boxe per il «Grande premio euro-

pec » (sic!). Il torneo è internazionale e l'I-talia è rappresentata da Giuseppe Spalla. L'arrivo di questi a Berlino è stato annunzia-to da Parigi ai giornali con parole non molto simpatiche. E' stato sottolineato infatti che la Federazione Pugilistica Italiana permette ai pro-pri associati di prendere parte alle gare contro-tutti gli ex-nemici, ciò che non è permesso dal-« International Boxing Club » e quindi da tutte

Associazioni ad essa affigliate. Teri lo Spalla ha sostemuto al «Lorna Park», I suo primo incontro con il boxeur Pondzuhx.
La battaglia è stata accanita e violenta, però
la superiorità dell'Italiano si è subito riveleta.
Investendo il tedesco con potenti « crocheta » malgrado questi opponesse una resistenza acoa-nita, le ha costretto in un angolo del ring dove lo ha martellato furiosamente. In meno di un minuto il Pondzuhx è stato posto in difficoltà mentre il sangue, gli colava abbondantemente dalla bocca, dal naso e dallo orecchie. Il gong è riuscito a salvarlo, ma all'inizio del secondo round egli si è visto costretto ad abbandonare. Il pubblico ha applandito enfusiasticamente il

campione italiano.
Oggi la stampa, facendo la relazione dell'in-contro, elogia il contegno cavalleresco dello contro, elogia il contegno cavalleresco dello Spalla, di cui rileva le grandi qualità di campione. Il bexeur tedesco Breitenstatter ha sildato l'italiano ad un match in 20 rounds, che questi ha senz'altro accettato.

In una intervista concessa dallo Spatla ad un redattore della Berliner Zeitung a Mittag, si è dichiarato contento delle accoglienze avute ed ha espresso il desiderio di meontrarsi con il fa-

di Mariotti e quello odierno di Giuseppe Spalla a Berlino. L'Echo des Sports commenta aspramente Poperato della nostra Federazione che non rispetta le convenzioni dei due Congressi internazionali

di boxe, quello di Parigi e quello di Londra e, reclama la soualifica di Giuseppe Spalla. Cosa faranno i dirigenti dell'Ente federale? Seguiteranno a nicchiare come è loro consuetudine o prenderanno una determinazione seria che ci tolga dalla cattiva considerazione sportiva nella quale per loro colpa oggi siamo caduli nel paest alleati? Non pensano quel signori che ad Anversa, dove non vi saranno i tedeschi, vi an-

dranno anche i nostri boxeurs? In quanto a Giuseppe Spalla, appena all'inizio della sua promettente carriera puglistica non conveniva affrontare le dure e difficili battaglie contro uomini d'indiscusso valore, che le facili vittorie che non arricchiscono certo il suo record ma impinguano la sua borsa? E' il danaro, è la avidità del lucro che s'impone sapra ogni cosa, che schiaccia lo sport e l'amor proprio del campione. Non ricorda l'amico Spalla la sfida lan-ciala a Roma a Maurice Lefèvre? Volemmo alora tener alto il morale dell'italiano non spiat-tellando al pubblico che la sconfitta non era diesa dall'handicap della ferita all'occhio, ma dal avorio scientifico che Lefèvre avena fatto al sua orpo, forcandolo. E per distruggere in un colpo l falso pledistallo sul quale è stato precedentenente posto il campione italiano, stanno i suoi stessi avversari: Barrick e Lenaers, considerati ora in Francia di nessun valore - uomini di 3.0 ordine -- e lo stesso Lefèvre, un buon melio-massimo, ma che non resiste in allenamento tre rounds avanti a Nilles l'ex campione di Franria che venne messo k. o. da Paul Hans che a ua volta è stato battuto nettamente da Journée. la nuova rivelazione francese, battuto anche lui nettamente dai migliori uomini inglesi. Le sport deve essere il mezzo per raggiungere fine, ma il mezzo onesto e leale.

I match Carpentier-Dempsey concluso?

Wichits (Kansas), 17. Giorgio Campentier vista l'assoluzione del campione del mondo dallo gravi accuse delle quali ra imputato gli ha lanciato la nuova e regolare sfida, offrendo di incontrarsi con lui il 10 otto-Kearne, il menager di Dempsey, ha telegrafato accettando la sfida. Carpentier si imbarcherà per la Francia il 10 luglio e sarà di ritorno in America in tempo utile per allenarsi per il suo primo match americano, con Battling

Lunghi torna a vincere

Ieri și è svolta, ottimamente organizeata dalla Società Ginnestica *Cristoforo Colombo*, la riunione Atletica hudetta allo Sferisterio dello Zerino. Il ciclo velato ha favorito maggiormente a disputa della gara, spesso sottolineata da meritati applausi. Ecco i risultati:

Corsa veloce m. 100: 1. Lunghi Emilio -2. Pratolongo - 3. Brunoldi. Lancio del disco: 1. Lunghi Emilio - 2. De Micheli — 3. Brunoldi. Palla vibrata; 1. Lunghi Emilio - 2. De Micheli - 3. Ivaldi Albino.

Palla di ferro: 1. Lunghi - 2. De Micheli -3. Brupoldi Salto coll'asta: 1. Gioerone Carlo - 2. Coppa _ 3. Lucchetti Vittorio.

Salto in alto: 1. Coppa Mando - 2. Do Micheli - 3. Pratolongo. Lancio del giavellotto: 1. Lunghi — 2. Bru-loldi — 3. Gargaro Andrea. Salto in lungo: 1. Coppa - 2. Pratolongo -

AUTOMOBILISMO. La IV "vuelta,, di Catalogna

L'interessante riunione automobilistica di Catalogna per macchine da turismo è terminata con la vittoria di Juan Mata. Ecco la classifica: 1. Juan Mata su Sinta; Joaquin R.Hazon, Lancia; 3. Pech Aguilera, Elizalde; 4. José Alvoriz, T. H.; 5. Felipe Batles, Espana; 5. José Eusesa, Rudson.

I premi furono numerosissimi e molte le marche partecipanti. Il percorso totale misurava ot-

DITTA G. C. FLLI. PICENA DI CESARE PICENA-TORINO